

ROBERTO ZANELLA, IL MAGO DELLE RADIO



Da sinistra, i Pooh ai microfoni di Radio Birikina e alle loro spalle Roberto Zanella e Cristiano Miele; Zanella con Lucio Dalla. Sotto, la copertina del libro «Bellamusicavince». In basso, Zanella in mezzo ai cavi di uno degli ultimi impianti acquistati

Il patron del network che comprende Bella & Monella, Birikina, Sorriso, Marilù e Piterpan ha raccolto in un divertente libro ricordi e immagini di una vita passata ai microfoni. Ma le sfide dell'etere non sono ancora finite



Diario di viaggio dentro la musica

«Rilevai una quota di Castelfranco 97. Sarebbe diventato il business della mia vita»

di Cristiana Sparvoli

Una passione sbocciata ascoltando le dediche degli ascoltatori di Radio Padova, tra un caffè e l'altro servito ai clienti dell'Arena 2000, «mitica» discoteca degli anni Settanta a Monastero di San Martino di Lupari. Il programma era condotto da Sandy B. e Roberto Zanella ne rimase «folgorato». Si può dire che parta da qui la fortunata avventura radiofonica dell'imprenditore a capo del network di Castelfranco che comprende Radio Bella e Monella, Radio Birikina, Radio Sorriso, Radio Marilù, Piterpan, coprendo un territorio dal Lago di Garda fino a Trieste. Una galoppata nel mondo dell'etere, che il padovano Zanella ha cominciato da molto lontano, iniziando come speaker e dj, e che oggi viene raccontata in un libro divertente e dettagliato, *Bellamusicavince. 1976-2006 Trent'anni di radio*, scritto da Roberto Zanella con la collaborazione di An-

nalisa De Bernardin e la prefazione dell'amico Red Canzian dei Pooh.

«Era da un paio d'anni che mi ronza l'idea in testa di scrivere un libro - racconta l'autore -. Poi ho cominciato a mettere giù appunti, e negli ultimi sei mesi mi sono messo a scrivere di getto, lavorando anche di notte». Nel volume, oltre ai ricordi di una vita ai microfoni, c'è una consistente e curiosa galleria di immagini: dalla cantante Luiselle all'Arena 2000 negli anni '70 fino al Festivalshow, lo spettacolo estivo itinerante del network. Zanella ha un archivio fotografico formidabile, tra gli artisti che sono passati prima nella sua discoteca, l'Arena 2000, aperta nel 1972, a quelli che ha ospitato nelle sue radio, a partire da Radio Castelfranco 97. E' in questa emittente privata, nata nel 1978 dall'idea di tre soci, che Roberto Zanella muove i primi passi di imprenditore radiofonico. «Facevo il dj a Radio Serenissima di Spinea e

Radio Diffusione Bassano — ricorda —. Dopo qualche mese mi hanno chiamato a Radio Castelfranco 97; inizialmente avevo una mia trasmissione, ma dopo quindici giorni i soci mi chiesero di rilevare una quota del 40%, quella di Roberto Trentin che voleva ritirarsi dalla societ. Io volevo un lavoro vero che rendesse e accettai, ma posi la condizione che diventasse una radio vera, non un "balocco" nato per divertirsi con gli amici. Ma non sapevo che sarebbe diventato il business della mia vita». Radio Castelfranco 97 si lancia nell'etere quando, alla fine degli anni '70, ci fu una vera esplosione dell'emittenza privata, fino all'avvento della Legge Mammà che pose un freno alla «corsa dell'oro». Il diario di viaggio di Roberto Zanella racconta puntigliosamente quell'epoca pionieristica - quando nelle radio ci si scopriva antenisti per necessità, se saltavano i ponti radio del Monte Grappa - mettendo assieme pezzi di vita radiofo-



nica e di vita privata. C'è anche il toccante ricordo del figlio Giovanni, scomparso a 11 anni, che con la sorellina Mary trasmetteva da Birikina la trasmissione domenicale dedicata ai bambini e che ebbe un grande successo. Una larga parte viene riservata da Zanella ai più stretti collaboratori che lo hanno affiancato in questa impresa, tra cui quelli di Publivoce, la societ che dal 1986 crea gli spot pubblicitari per il proprio network e per altre emittenti.

Il racconto si dipana tra le nuove sfide dell'etere, i «ruggenti» anni Ottanta, l'arrivo di star di prima grandezza come Vasco Rossi, l'acquisizione di altre radio (è del 1996 quella della storica Radio Alfa di Treviso), fino alle disavventure con la Siae nel 2000. Il libro è distribuito da Edizioni Biblioteca dell'Immagine e include anche un Cd con 18 grandi successi, le canzoni più amate da Zanella. I proventi vanno alla Fondazione Città della Speranza.